

La Casa della Poesia di Monza

Villa Mirabello, Reggia del parco di Monza

“Luogo di delizia e cenacolo di letterati”

“...quando ego te cernam, mea / Mirabelle, voluptas?...”

Angelo Maria Durini



Introduzione

“ La poesia è una patria universale dove i popoli si incontrano attraverso parole di tutti i colori e di tutti i suoni; è capace di cogliere l'essenza e la dignità di ogni essere umano; attraversa i luoghi e le frontiere portando pace e comprensione dell'altro.”

Ivina Bokova
Direttore Generale Unesco

Obiettivi

L'idea di fondare la Casa della poesia di Monza nasce dalla volontà di un gruppo di amici al fine di mantenere alto il valore di questo insostituibile veicolo di espressione: la *Poesia*. *Base di tutte le altre forme della creatività letteraria ed artistica e luogo privilegiato tra anime e popoli, al di là di ogni spazio, di ogni tempo, di ogni differenza.* La Poesia quale strumento di pace, di dialogo, di comprensione e valorizzazione di quelle diversità culturali ed espressive, anche linguistiche che compongono ed arricchiscono la società umana.

La realizzazione di un centro di promozione della poesia dialettale, contemporanea nazionale ed internazionale attraverso la promozione di incontri con autori, dibattiti, tavole rotonde, concorsi poetici e festival di poesia. Una rete di collaborazione con Istituti Superiori, Università attraverso la realizzazione di grandi e piccoli eventi culturali.

La realizzazione di progetti *arbor poetici* che avranno lo scopo di coinvolgere le scuole del territorio attraverso iniziative culturali al fine di promuovere maggiormente la conoscenza e la valorizzazione del nostro Parco. Un **Parco letterario** che racchiuda dei *percorsi culturali* lungo i quali i visitatori possano effettuare soste poetiche di ristoro dell'anima. Un **Parco letterario** che possa diventare un vero punto di riferimento internazionale riconosciuto e riconoscibile.

La Casa della Poesia di Monza potrà far rivivere in Villa Mirabello, luogo simbolo del passato e delle nostre origini culturali, quel *luogo di delizie e cenacolo di letterati* così come lo definì il cardinale Angelo Maria Durini, il quale fin da ragazzo frequentò (dal 1725 al 1796) la Villa Mirabello di cui portò sempre nostalgico ricordo.

Angelo Maria Durini fece della sua casa un centro culturale: acquistò libri, radunò giovani studiosi e letterati. Fece conoscere i poeti italiani, in particolare il suo prediletto Petrarca. Villa Mirabello fu la sua dimora preferita dove accolse gli esponenti della cultura lombarda che ebbe la sua fioritura più rigogliosa con *il rinnovamento delle lettere* di Parini, Balestrieri, Passeroni, Pietro Verri.

CONTATTI

e-mail casadellapoesiamonza@libero.it

sito www.lacasadellapoesiadimonza.it

Indirizzo Sede incontri | Villa Mirabello | Via Mirabello, 10 Parco di Monza, 20900 Monza (MB)
Tel. 039.2782268 mobile 331.3082175

Sede legale Casa della poesia di Monza *presso Loretta Breda*, via Marsala 21, 20900 Monza (MB)

ATTO COSTITUTIVO

Oggi, in Monza sono presenti i Signori

Antonetta Carrabs nata a Gesualdo (AV) il 27/04/'59 e residente a Muggiò in via M.Buonarroti,2 CF CRRNNT 59D67D998E

Donatella Rampado nata a Milano il 14/10/'66 e residente a Monza in viale Brianza,29 CF RMPDTL66R54F205N

Loretta Breda nata a Conegliano (Treviso) il 16/08/'43 e residente a Monza in via Marsala 21 CF BRDLTT43M56C957H

Ettore Radice nato a Tortona il 03/05/'69 e residente a Monza in via Amati, 59 CF RDCTTR69E03L304D

Maria Alberta Mezzadri nata a Piacenza il 14/01/'62 e residente a Veduggio(MB) in via Giovanni XXIII, 8 CF MZZMLB62A54G535U

Lorenzo Lamperti nato a Milano il 23/06/'73 e residente in via Porpora,160 CF IMPINZ73H23F2050

Giuseppe Masera nato a Busto Arsizio (Varese) il 16/09/'37 e residente a Milano in via Corso D'Indipendenza,12 CF MSRGPP37P16B300G

i quali dichiarano di voler costituire una Associazione Culturale avente come scopo e finalità la promozione della poesia denominata “ **La Casa della Poesia di Monza**”

Con il presente atto costitutivo sono nominati membri del Consiglio Direttivo i Signori

Antonetta Carrabs Presidente

Donatella Rampado Vicepresidente

Loretta Breda Tesoriera

Ettore Radice Segretario

Maria Alberta Mezzadri

Giuseppe Masera

Lorenzo Lamperti

Il contributo annuo per l'iscrizione è stabilito in euro 25 (venticinque)

STATUTO

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE – SEDE

E' costituita con sede in Via una Associazione che assume la denominazione di "La Casa della Poesia di Monza"

Il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso comune sarà deliberato dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 2 – SCOPI E FINALITA'

La Casa della Poesia di Monza nasce al fine di mantenere alto il valore di questo insostituibile veicolo di espressione: la *Poesia*. *Base di tutte le altre forme della creatività letteraria ed artistica e luogo privilegiato tra anime e popoli, al di là di ogni spazio, di ogni tempo, di ogni differenza.*

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente la finalità di svolgere attività di cultura poetica e artistica alla formazione intellettuale e morale dei propri soci e di coloro che vi vogliono partecipare.

Saranno promossi:

- centri di ricerca della poesia dialettale, contemporanea nazionale ed internazionale
- incontri con autori, dibattiti, tavole rotonde, concorsi poetici e festival di poesia
- reti di collaborazione con Istituti Superiori, Università attraverso la realizzazione di grandi e piccoli eventi culturali
- progetti *arbor poetici* che avranno lo scopo di coinvolgere le scuole del territorio attraverso iniziative culturali al fine di promuovere maggiormente la conoscenza e la valorizzare del nostro Parco
- *percorsi culturali* nel Parco dove i visitatori possano effettuare *soste poetiche* di ristoro dell'anima: un **Parco letterario** vero punto di riferimento internazionale riconosciuto e riconoscibile.
- pubblicazione varie
-

In via sussidiaria l'Associazione potrà svolgere attività commerciali finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali

Per il raggiungimento del fine dell'associazione verranno usati tutti i mezzi che si terranno necessari purchè non in contrasto con le vigenti disposizioni di legge.

ARTICOLO 3 SOCI

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che per interesse culturale o per attività professionale o di studio, siano interessati all'attività dell'Associazione e che, avendone fatta richiesta, ne ottengono l'ammissione dal Consiglio Direttivo. Nessuna limitazione è posta al numero dei soci: possono aderire tutti i cittadini di entrambi i sessi, senza limiti di età. La partecipazione dei soci alla elaborazione ed alla gestione dei programmi e delle attività è considerata prerogativa sostanziale e inalienabile di ciascun socio nonché garanzia di democrazia.

I soci devono accettare in toto le norme statutarie dell'Associazione e sono tenuti al pagamento di una quota, il cui importo è fissato dagli organi competenti ogni anno.

I soci sono:

- 1- Soci fondatori con diritto di voto in assemblea per qualsiasi oggetto di delibera.
- 2- Soci ordinari vengono ammessi su istanza di ammissione presentata al Consiglio Direttivo, previa accettazione. Partecipano alla vita dell'associazione ma hanno diritto di voto solo per approvazione di bilancio.

La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

- dimissioni scritte indirizzate al Consiglio Direttivo
- mancato versamento della quota associativa annuale
- esclusione per gravi motivi riconosciuti dal Consiglio Direttivo e, in caso d'appello, dall'Assemblea che decide in via definitiva

Il socio recesso o espulso non ha diritto alla restituzione dei contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione

L'attività istituzionale ed il regolare funzionamento delle strutture dovranno essere garantiti dalle prestazioni volontarie; nel caso la complessità, l'entità nonché la specificità dell'attività richiesta non possa essere assolta dai propri aderenti, sarà possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

ARTICOLO 4 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea Generale dei Soci e il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio resta in carica illimitatamente fino a dimissioni volontarie o revoca deliberata dall'Assemblea. Le cariche e le attività svolte dai soci sono gratuite e non retribuite in alcun modo.

ARTICOLO 5 – ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo dell'Associazione. Viene convocata in seduta ordinaria dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno e ogni volta che il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità oppure su richiesta motivata di almeno un quarto dei soci con diritto di voto.

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Consiglio Direttivo in persona del presidente mediante avviso da spedire via posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dai soci al momento dell'adesione all'associazione o successivamente comunicato.

L'avviso di comunicazione sarà anche pubblicato nell'albo della sede sociale almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con indicazione specifica dell'ordine del giorno. E' validamente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli aventi diritto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le delibere vengono prese a maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui sono richieste maggioranze qualificate.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

L'Assemblea dei soci :

- discute ed approva il programma presentato dal Consiglio Direttivo sulle attività da svolgere
- discute ed approva i rendiconti del Consiglio Direttivo sull'attività svolta
- elegge i membri del Consiglio Direttivo
- fissa gli indirizzi dell'attività dell'Associazione
- delibera in merito alle variazioni statutarie e allo scioglimento dell'Associazione
- delibera ogni altro argomento e questione previsti dall'ordine del giorno

Nelle assemblee ogni associato in regola con il pagamento della quota annuale, ha diritto ad un voto indipendentemente dal valore o dal numero delle quote associative medesime. Il voto può essere delegato ad altro socio non facente parte del Consiglio Direttivo. Lo Statuto potrà essere modificato solo dall'assemblea dei soci fondatori.

Delle assemblee viene redatto un verbale riportato nel Libro verbali Assemblee Associati, sottoscritto dal Presidente e dal Segretari

ARTICOLO 6 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dai soci fondatori dura in carica illimitatamente fino a dimissioni volontarie o alla revoca deliberata dall'assemblea dei soci fondatori.

Viene convocato dal Presidente almeno una volta l'anno, nonché ogni volta che ne venga fatta motivazione richiesta da almeno metà dei suoi componenti.

La seduta del Consiglio è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente è da considerarsi prevalente. Di ogni riunione viene redatto apposito verbale. Il Consiglio elegge, nel suo seno il Presidente e il Segretario. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite; saranno rimborsate le sole spese vive incontrate nell'espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 7 – FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Elegge nel proprio ambito il Presidente e attribuisce le altre cariche

- Elabora il programma delle attività dell'Associazione
- Amministra il fondo sociale
- Delibera sulle decisioni urgenti assunte dal presidente
- Convoca l'Assemblea, presentando annualmente alla stessa i rendiconti ed una relazione dell'attività svolta

- Stabilisce i criteri di determinazione delle quote annue di associazione
- Delibera sull'ammissione od esclusione dei soci
- Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un Verbale riportato sul Libro Verbali Consiglio Direttivo, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

ARTICOLO 8 – IL PRESIDENTE

Il Presidente resta in carica illimitatamente fino a dimissioni volontarie o revoca deliberata dall'assemblea. Assume le iniziative necessarie per la realizzazione del programma definito dal Consiglio Direttivo, nonché le iniziative autonome che in casi di urgenza si rivelassero necessarie. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione; presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci ed ha la firma sociale. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza e la firma spettano al segretario. Il Presidente può essere revocato dal Consiglio Direttivo se viene meno ai doveri inerenti alle proprie funzioni. Il provvedimento è adottato all'unanimità degli altri membri del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 9 – RIMBORSI SPESE

Non sono esclusi rimborsi spese e borse di studio, assegnati su disposizione del Consiglio Direttivo, o per delega dello stesso, dal Presidente per i soci che intendono promuovere la poesia prestando la propria attività in recital, incontri, presentazioni, rappresentazioni teatrali, convegni, pubblicazioni, seminari, dibattiti in nome dell'Associazione o per conto di essa, o si impegnano a prestare la loro opera a fini educativi e promozionali nell'ambito dell'oggetto sociale.

ARTICOLO 10 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Contributi ordinari annui (quote associative e contributi annuali) dovuti dagli associati in relazione alle deliberazioni dell'assemblea ed in conseguenza delle previsioni statutarie
- Dai beni acquistati o pervenuti a qualsiasi titolo
- Da eventuali contribuzioni straordinarie, provenienti anche da non soci

L'Associazione potrà accettare sponsorizzazioni e finanziamenti essenziali per il raggiungimento degli scopi e dei fini prefissati. Gli eventuali utili conseguiti dovranno essere utilizzati per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile. E' ammesso il trasferimento per causa di morte agli eredi dietro loro esplicita richiesta. E' vietata la distribuzione tra i soci utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ARTICOLO 11 – ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale convoca l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio sociale. I bilanci e i rendiconti verranno resi pubblici.

ARTICOLO 12 – SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione sarà validamente deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci convocati ad una apposita Assemblea dei soci.

La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dismesso, dovranno essere destinati ad altri enti non commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità.

ARTICOLO 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non compreso nel presente Statuto, valgono in quanto applicabili le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.